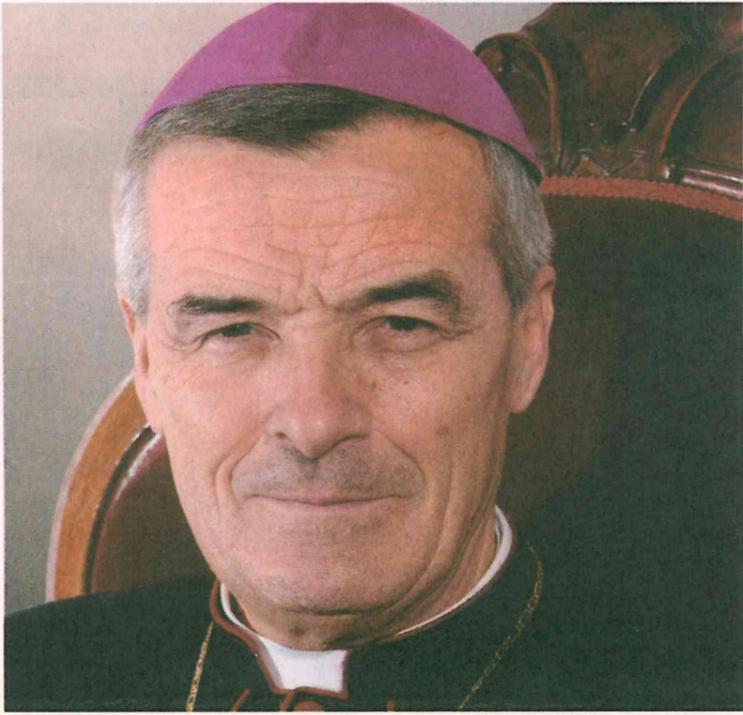


Realizzato in un'ala dell'ex Cenacolo, in piena zona Duomo, avrà 16 posti letto

Ecco il primo Ostello di Fidenza: Diocesi e Comune insieme per un grande progetto

Costa 75.000 euro, il Municipio partecipa con 25.000 euro. Una svolta per l'accoglienza dei pellegrini



S.E. Mons. Carlo Mazza, Vescovo di Fidenza

Grazie all'iniziativa della Diocesi e alla sua partnership col Comune, Fidenza avrà il suo primo Ostello per i pellegrini in cammino lungo la Via Francigena. Dotato di 16 posti letto, sarà realizzato in un'ala dell'ex Cenacolo, nella splendida cornice della piazza del Duomo, location ideale per tutti coloro che, giungendo nella nostra Città, vorranno dedicarsi alla scoperta di una Cattedrale unica e di una Città che ha finalmente abbracciato una decisa vocazione turistica.

L'INTERVENTO DI S.E. MONS. CARLO MAZZA

"Fidenza è una città collocata sulle traiettorie europee, e segnata da una spiccata vocazione all'accoglienza. Un provvidenziale destino l'ha posta al centro della celebre Via Francigena. Per i pellegrini che vi transitano si rivela meta ambita e sognata e per loro un luogo di sollievo notturno è necessario. Come non adottare un ambiente per una degna accoglienza? Venute meno alcune opportunità precedenti, la Diocesi si è prodigata per

promuovere, nella misura delle proprie possibilità, un'accoglienza, semplice ed essenziale, per essere all'altezza della domanda di tanti pellegrini. Così la Diocesi, dopo ponderato discernimento, ha scelto il Cenacolo come sede appropriata, facile da raggiungere. Si trova nei pressi della Cattedrale. Proprio come si usava nel Medioevo, si predisponavano "spedali" di riposo accanto ai luoghi santi visitati. Come è noto, al Cenacolo da tempo trovano ospitalità e mensa tanti fratelli diseredati, poveri, forestieri, profughi di ogni genere. Così si vorrebbe completare l'opera con un'ospitalità, certamente diversa, ma altresì ricca di valore civile e religioso. E poi, con il Giubileo, questa scelta appare sapiente e indovinata. Ma come far fronte alle spese? La Diocesi stende la mano, da povera con i poveri. Così persone sensibili ci stanno aiutando, con il generoso ausilio

della Caritas diocesana. Al riguardo la Diocesi, con assoluto rispetto e discrezione, ha chiesto all'Amministrazione Comunale un gesto di effettiva, ragionevole e civica collaborazione. Sostenuti da spirito aperto e solidale il Sindaco, ing. Andrea Massari, e la Giunta hanno operato per addivenire ad una scelta che pare saggia e ispirata al bene comune, con una delibera determinante. La Diocesi e la Comunità ecclesiale di Fidenza, esprimendo loro una doverosa gratitudine, si gioveranno del gesto di qualificata civiltà fidentina predisposta dall'Amministrazione e appronteranno, con meno ansia finanziaria, la messa in opera di un Ostello per i pellegrini Francigeni. Sarà per la città un vero fiore all'occhiello".

La Diocesi si è prodigata per un'accoglienza semplice ed essenziale. Per Fidenza sarà un fiore all'occhiello

+ Carlo, Vescovo

Il Sindaco Massari: "Un'intuizione del nostro Vescovo. Onorati di collaborare" Il Vicesindaco Gruzza: "Un risultato strategico nella giusta direzione"

"Parliamo di un progetto che è nato da una intuizione del nostro Vescovo, Sua Eccellenza Mons. Carlo Mazza e dalla sua passione straordinaria per la storia e il futuro del cammino francigeno - commenta il Sindaco, Andrea Massari -. Passione con cui ci ha accompagnato in questo primo anno di lavoro per la candidatura della Via e con essa della Cattedrale a patrimonio mondiale dell'Umanità. In occasione dell'anno giubilare, il Vescovo Mazza ha ritenuto indispensabile dotare la città, per giunta nella sua parte più preziosa, di un ostello, individuando l'ex Cenacolo. Il Comune ha immediatamente aderito a questo progetto, mettendo da parte la soluzione cui stavamo lavorando su immobili di nostra proprietà, per favorire la piena convergenza di risorse e di progettualità su un unico obiettivo. Un risultato importante, che fa riflettere su quanta strada si possa fare quando una Comunità vive il dialogo come strumento per migliorare e migliorarsi. Insieme alla Diocesi offriamo un servizio di ospitalità che era indispensabile per Fidenza, cuore della Francigena e sede dell'Associazione che la sta promuovendo in tutto

il mondo. Sono proprio queste iniziative che ci palesano l'opportunità concreta di contribuire alla costruzione di un cammino con fascino almeno analogo a quello mondialmente noto di Santiago de Compostela".

Il costo totale dell'intervento è di 75.000 euro, il Comune di Fidenza partecipa con un contributo straordinario in conto capitale pari a 25.000 euro. Intervento cui si somma l'impegno a sostegno della gestione dell'Ostello.

Il turismo legato ai percorsi come la Francigena sta crescendo esponenzialmente. Fidenza al centro di questo trend

Alessia Gruzza, Vicesindaco con deleghe alla cultura e al Turismo, insieme al Dirigente Alberto Gilioli ha seguito con molta attenzione l'evoluzione del progetto. Oggi parla di "un risultato strategico: per il

modo con cui si è sviluppato, per la sua collocazione e per la risposta che ci permette di offrire a chi arriverà a Fidenza. Peraltro, aumentare le opportunità legate ai servizi per i turisti è un impegno che mi ero presa assumendo le deleghe un anno e mezzo fa e sono lieta che stiamo andando nella giusta direzione. Viviamo una stagione in cui questo tipo di turismo sta crescendo a ritmi esponenziali, i dati ci conferma-



Il Primo Cittadino Massari al Summit dei Sindaci francigeni

no che Fidenza è al centro di tale trend e, a maggior ragione, organizzare la rete dei servizi è la priorità numero uno. Fidenza deve ambire a diventare molto più di una tappa, siamo nel cuore della Francigena e di un sistema che realizza il meglio del made in Italy agroalimentare. Ovviamente, il Comune ha garantito alla Diocesi e ai suoi servizi tecnici il massimo appoggio procedurale e amministrativo, anche perché l'intervento può essere l'occasione per il miglioramento e l'adeguamento normativo di tutto il complesso".



Il Vicesindaco Alessia Gruzza

Nasce un servizio che era indispensabile per Fidenza, cuore della Via Francigena. Il dialogo nella nostra Comunità porta ottimi risultati